L'ADUNATA DI PONTIDA.

L'implicito via libera a Berlusconi condito di minacce: «Se fra sei mesi non c'è il federalismo lo butto giù»

Scalfaro: «Irresponsabile l'ipotesi di nuove elezioni»

L'ufficio stampa dei Quirinale, di fronte ad infondate illazioni giornalistiche, tiene a sottolin che il Presidente della Repubblica ha sempre ritenuto e ritiene che il solo pariare di scioglimento del Parlamento appena eletto sia dei tutto irresponsabile, perché gravemente e totalmente in contrasto con la volontà popolare in tal senso il Capo dello Stato si è già espresso in pubblico all' indomani delle elezioni e nei colloqui privati con tutti gli interiocutori politici. La nota polemica del Quirinale scaturisce da un editoriale di Scalfari su Repubblica, in cui si paria di una sorta di minaccia che sarebbe stata fatta dal capo dello Stato a Bossi. Secondo Scalfari: 1 Se la Lega non fosse d'accordo con la nomina di Berlusconi capo del governo può sempre votare la sfiducia. 2. In caso di insuccesso parlamentare del Cavaliere, il presidente della Repubblica scioglierebbe le Camere per indire nuove elezioni, forzando così in qualche modo la mano a Bossi che quelle elezioni teme come li



«Berlusconi in galera» Lumbard all'assalto della troupe Fininvest

Senatur gli è venuto da piangere a vedere questa Pontida. Che gli racconti adesso Umberto a questi 30 mila desperados? Umberto I re di Lombardia recita uno striscione Magico Bossi salvaci tu invoca la curva nord Bossi sei il nostro Bat man I uomo della giustizia proclama il cartello portato al petto da un popolano delle valli bergamasche Sono venuti su fin dalla Toscana e persino dalla Puglia Andria fidelis, Pontida del Sud saluta Bossi e la Lega mille chilometri d'amore sussurra lo striscione dei terun. Giu a Dalmine all imbocco dell'autostrada ci sono ancora pullman che arrancano verso la statua dell'Alberto da Giussano Già Che gli racconterai ora Umberto ai tuoi de-scamisados? Che Batman per far giustizia va al governo con Paperovisibilità della Lega resti ben salda» Perchè a destra? Bossi ha pronta la spiegazione «Perchu il regime che ne e la banda Bassotti? Ci prova il Bossi, saccheggiando dal vecchio vocabolario comunista «la Lega di lotta e di governo». Ma chi se ne accorge? Il popolo del Carroccio oggi è qui solo per osannare il suo capo benché umiliato e offeso non

falmente col magone Ma non gliene importa un tico Oggi è qui per ritrovarsi contarsi gridare al cielo il suo orgoglio ferito

ha voglia di andar troppo per il sot-

tile. Sa benissimo che la Lega a

Palazzo Chigi ci entrerà poco trion-

Il «rosso» impiccato Così non si va per il sottile nean-che nel dileggio di avversari ed alleati. Davanti al tendone di Pontida c è un pupazzo in jeans e maglia rossa baffi di sinistra impiccato a una trave Cinque tiri per tremila lire. Se fai centro cade il sostegno e la corda gli tira il collo Poco più in la puoi lanciare freccette ai ntratti di Occhetto e Martinazzoli ma anche di Fini e Berlusconi. E la contestazione più virulenta toccherà propno al team della Fininvest Bossi sta finendo il comizio quando la troupe di Paolo Liguori cerca di fare qualche intervista volante Scoppia il finimondo «Berlusconi in galera Sgarbi Medail peggio della Rai Buffoni fuori dai coglio-Vola anche qualche monetina Deve intervenire Speroni per pla-

era cominciata una scampagnata. Nonostante il pantano l'ana frizzante le minacce di temporale il popolo di Alberto da Giussano ha fatto ore di processione per il suo condotticro. E si è sorbito con pazienza un interminabile parita di outsider. Ha cominciato il vecchio Rossi con impeto giovan listico «Gli schelctri di Tingentopoli stanno fluttuando nella palude – arringa nonno Luigi – ma questo e l'inno del Samurai Uhe malèmitt commentaguil cuno. Sul palco sale Luigi Negri alcapo delle armate lombarde cast

tacca subito con l'esaltazione degli attacchini della Lega «Che spettacolo penoso se questo è il nuovo e quel Negn li sembra un com-messo di Aiazzone - commenta amaro Giorgio Bocca - se questo governo reggerà vorrà dire che i cinismo italico è al massimo intanto Negri legge l'elenco di tutti i settanta e passa eletti in Lombardia «Non eleggetene così tanti la prossima volta – esplode il Negri – o non avrò più voce per contarli»

Il Rocchetta scatenato

Balle Chè si contano con volut-

tà «È bello contarsi - confessa dal palco Irene Pivetti - stiamo nfacendo la storia» Il senatore Pagliarini se la prende con Repubblica «Ho letto che Scalfan andrà fuon dai coglioni» osserva un tifoso con L Indipendente in tasca. Ce n'è per tutti giornalisti «di regime» grande industria ministero degli Interni «Li deve andarci un leghista – urla Roveda – troveremo di tutto li den tro ci vorra un Tir per portar via gli scheletri» E giu applausi Ecco il veneto Rocchetta. Oggi ce I ha du ro anche lui «Siamo il postribolo d Europa – grida – la Corte costitu zionale è un covo di golpisti. Altro che fascismo lo di fascisti ne vedo tanti e stanno nel Pds. Su Alleanza Nazionale non dò giudizi» Silenzio di tomba in platea «Già ma quan-do arriva ! Umberto?» Dal palco Speroni presenta un leghista made in Portogallo mentre Formentini il borgomastro di Milano conta le masse «È uno spettacolo impres sionante ma le telecamere non le facciamo salire non se lo menta no» Poi zio Marco si fa marinaro «L'onda anomala può rovesciare anche un transatlantico ma la nostra navicella ha Bossi come skip per» Altre ovazioni Indi populista "Forza Italia se va a congresso si ri trova le stesse pellicce che stavano dietro a Mano Segni» Applausi Quindi federalista «Ci tolgano dai piedi i prefetti incompetenti anzi ci tolgano dai piedi i prefetti e ba-sta» Delirio Poi scumle «Il partito del Ppi ha trovato un uomo forte Rosy Bindi» Risate Infine rivendi cativo «Per gli Interni tre nomi. Ro berto o Maroni o Roberto Maroni Scelgano loro» Bocca è sempre più depresso «Sono solo dei tribuni non hanno un gruppo dirigente han messo la cultura positica in magazzino Tattiche furbizie ma la ventà è che non son nusciti a scendere oltre il Po-Dietro a Berlu sconi e Fini c'e una cosa tremen

damente seria, la veccinia Italia» Persino Miglio ce I ha duro La stona è come una bella donna va presa al volo subito e piegata ai propri desideri. L'ultima fiammata c col Bossi. «Se fra sei mesi non sa remo federalisti torneremo qui e ce ne staremo nella Repubblica del

«Giuriamo, faremo il governo» Bossi firma la resa davanti a trentamila leghisti

Lo han giurato in trentamila a Pontida «Il Carroccio rivoluzionario deve andare al Governo» Ma Bossi cerca di nempirlo di dinamite «Se fra sei mesi non sarà realizato il federalismo e il liberismo, nostre pregiudiziali irrinunciabili, buttiamo giù anche questo Governo» Poi lancia la sfida a Berlusconi «Alle prossime elezioni europee e amministrative la Lega marcerà da sola Mai più alleanze elettorali» Infine «Siamo antifascisti »

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

CARLO BRAMBILLA

■ PONTIDA (Bergamo) Al «rivoluzionario puro» spuntò la lacrima Un attimo di debolezza tempestivamente nascosto con una soffiatina di naso Così l'Umberto si è commosso davanti al suo popolo davanti alle trentamila mani che si sono alzate per spingere il Carroc-cio al Governo davanti alla nona Pontida la «cui eco si sparge in tut-to il mondo» una Pontida mai vista per concorso di folla. Sono le tredici in punto quando Bossi inizia il suo appassionato quanto scontato discorso governativo. Al problema ci gira attorno una decina di minu-Prima di far esplodere la frase chiave «la Lega deve go-ver-nare go-ver-nare», costruisce un capolavoro di esaltazione della storia e dei compiti di vigilanza nvoluzionaria del popolo «I patti io li faccio solo col popolo qui a Pontida scandisce fra una tempesta di applausi - e non col Palazzo» Già ma

in quel Palazzo ci entrerà «per forza di cose. Così Bossi promette di compiere il passo supremo a modo suo Parcheggia il suo Carroccio dentro le sacre stanze del potere ma da perfetto guastatore cerca di portarcelo carico di dinamite "Attenti amici e avversari, se il prossimo Governo - minaccia - non sarà davvero costituente e non farà i cambiamenti vorrà dire che è stata persa l'ultima possibilità democra-tica per il Paese. Se il federalismo e il liberismo non verranno realizzati in tempi brevissimi ci ritroveremo qui fra sei mesi dopo aver abbattuto anche questo Governo Saremo qui a dire basta Vorrà dire che non cè più spazio per fare i cambiamenti con scelte democratiche E allora il Nord se ne andrà verso la sua Repubblica Questo è il patto di Pontida di oggi»

Sei mesi di tempo

I sei mesi di tempo non sono la sola mina che Umberto il «sabotatore» infila nella costituenda allcanza governativa di destra Ll ci andiamo per garantire la tenuta del quadro democratico in questa difficile e pericolosa fasc di grande cambiamento. Noi siamo antifascisti - dice fra un boato di consenso e non potremo tollerare rigurgiti di tale ideologia ne tenga conto Alleanza nazionale. Poi aggiunge I noi ci andiamo con ben ferme le nostre due pregiudiziali irrinunciabili il federalismo che vuol dire cambio della Costituzione e il liberismo che vuol dire una legge anti-trust severa e giusta come quella degli Stati Uniti»

Un Carroccio canco di dinami-Così dal prato di Pontida lancia una nuova orgogliosa sfida a Berlusconi inneggia alla «diversità» leghista rivolge l'estremo appello al popolo «Alle prossime ravvicinate elezioni europee e alle ammini-strative parziali - dice la Lega andrà in perfetta autonomia sola scriza Tv e giornali Non faremo mai più alleanze elettorali» Sventolano le bandiere gli applausi si fanno da uragano È l'attimo della commozione del leader che con voce leggermente alterata ribadi sce «Ritorneremo a essere la prima forza al Nord » Sistemato a paro le un po di esplosivo qua e là Bossi deve comunque fare i conti con la una realtà che lo spinge a dire dei si pesanti e imbarazzanti si a Berlusconi premier e si ai fasci-sti nel Governo Infatti non è questo il quesito che sottopone al popolo di Pontida Non può farlo Non potrà mai chiedere alla gente che si accalca su quel prato che lancia monetine e insulti verso la postazione delle tv Fininvest se vuole o meno il «Berluskaiser» al ti mone del Governo Eh no Umber to il furbacchione va alla ricerca di un consenso plebiscitano ma più genenco Chiede al popolo il man dato a governare punto e basta Cost il triplice giuramento si trasfor ma in una coreografia emozionante e spettacolare fin che si vuole ma scontata

I tre giuramenti Tre volte si leva alto l'urlo «si» «Volete voi che entriamo al Governo»? «Sill» Qui Bossi commenta a voce bassa forse lui stesso un posorpreso Ecco unanimita genera le. Ci dicono proprio che la gover nabilita è sentita come un bene co mune Poi prosegue Volete voi che i nostri 180 parlamentari so stengano con la massima determi nazione il federalismo ? «Siiì «E anche il liberismo»? Sini»

Nel tripudio può finalmente af fermare «L'Italia del domani nasce qui a Pontida sotto il segno della Lega Ecco perchè abbiamo dovuto chiarire che la Lega non cra car ne della came di Berlusconi. Si va a governare purché l'identita e la cade cra diffusamente di sinistra La De prendeva voti a destra e se li giocava a sinistra. Adesso stanno sottolineando la questione del fa-scismo e dell'antifascismo. Allora io chiedo a Occhetto perchè ha legittimato Alleanza nazionale quan do gli faceva comodo in campagna elettorale per portare via voti alla Lega» È la filippica contro le grandi mistificazioni del regime e «della sua stampa». Se la prende con veemenza contro «Epoca »un giornale vergognoso che è arrivato al punto di scrivere che Bossi è matto Ma dal coro dei media di regime non salva neppure le emit-tenti Fininvest "Anche loro fanno parte del duopolio da distruggere» Dopo un ora di discorso ormai è chiaro Bossi andrà al Governo promettendo al suo popolo che non smettera i panni del guastatore Sul come ci andrà è ancora buio fitto chiederà ministeri pesanti oppure si nsolvera per l'appoggio esterno? Di questo non parla Nè lui nè gli altri big leghisti L'appuntamento a Pontida è fissato per metà giugno. Tappa inter medi i dei famosi, sei mesi. Il po polo sfolla felice e festante. Si metto in coda nel mogaingorgo di auto Forse ignaro di avere spinto il giande capo ad affrontare l'avven tura più rischiosa

care i ira del popolo leghista Per l'ideologo presto «si bacerà la terra calpestata da piedi leghisti» E Miglio: piegherò la storia come le donne

LETIZIA PAOLOZZI

■ ROMA «Non ho dubb» La Lega ce la fara e I Italia avrà una nuov Costituzione federale Perche I storia è come una donna va colta al volo e piegata ai propri desiderio Così lapidario ieri mattina il pro-fessore Gianfranco Miglio in quel di Pontida dove ha inche afferma to parafrasando il Nabucco un giorno la gente b icera la terra do ve i leghisti hanno messo i pie li Oh Dio Difficile tener dietro isli slittamenti semantici linguistici tantasmatici del professore Cosa si potrebbe opporre illa perentorieta con la quale l'ideologo del feder lismo ha deciso di argomentare (non-per la prima volta). Li sua vi sione del sesso temminile nel men trep it is a ffes i illustoria Forse il professore parla cosi

persindelle suc esperienze. Voslio dire che le donne e stato costr. tto a piegarle senno quale essere di sesso temmanle avrebbe potute cedere a Miglio samterroga i pi to Littrice Simona Marchini I Pat Carra autrice dei fi on Magherita Cacobino che ha scritto il testo) di un delizio so libro dall'evocativo titolo «La si gnora Pontida chiosa che eviden temente né le donne né la storia si fermerebbero un attimo per Mi glio Infatti è costretto a prenderle

Certo dietro dle iffibulazioni del professore se ipp ino fuori co me conigli dal e ippello del presti bolario di cui il linguaggio si fa spin. E nel cappello ecco scaperto un fondo di maschilismo, di virili smo mai claborato. Adess psicoan ilist i Silvia Vegetti Finzi i parlare Non si tratta secondo lei di «un tondo rozzo apparte icate i chssi sociali i categorie specifi che i rec geografiche definite Nonte attatto. Oueste fondo a partiene a individui singeli, che non hatmo partecipato a una la borizione collettiva. Longia n stalgierdrun temp irre le d'un e pricontroliquile sono nate consente donner ali l'eminiche vogliono difinder l'apropration tita i osni costo (ma chi sira a mi nacciaiglicla?) el per questo si muovono in un i autodifes i quasi militare. Non el sirebbe nessin bisokno di mostrare i muscoli Quel maschilismo rivel i solo tragi lit i p iur i delle donne

Dipendera dalla emancipazio ae dalla liberazione dal feminini smo dal politicam nie corretto che impone di scrivere ministra e sindici e ivvoca i Mi no Una paur is mile c'e sempre stata assi cura la psico malista Morale della fi of conesta negazione del sac setto terminile funziona da spia di un i frigilita i le si trasforira i in aggressivita Miglio la evocato un manichino di plastica nel quale nessuna denna p trebbe neono

Ou into alla status sono cli stori and an assent a sone glistori er i serridere delle estemazioni del professore **Lucio Villari** glirispon de la distanza che e la com process of **Lucio vina** gars, killed a district the class of product vole from deem to be for the first through through the first through mienti k microtrisf mix i m spess siverfican difficientlella vilia il singeli il simpi il i

eventi precisi piuttosto e un cios cui viene dato un senso»

Allora chiesa cosa significa prendere il volo le stori i l'una donna Magari per Miglio equivale afferrare l'occisione Oppure il caso O magari approfitt ne delle circostanze. Per me conclude in vece Vill in non è definibile il con cetto di storia sc non nel sense in cui Erodoto per prime ha usata quel termine storia come viassio. Ecome recordo

Ma probabilmente il vente fi schi i in questi gierni ne l'i dire zione indicata da Miglio Allora si capisce che abbia il timor di sse re veramente fuori moda Raffaella Lamberti i qualciding al Centro delle donne di Pologna e l e presidente di un l'abora on in a son de per Einsegnamento della Storia all'interno della rete digli

istituti stoner della Kes s enza-Di fronte il folklere dennis, sie n upe cosil rem labout si nodelle macri siem dall trat pundiste digli issult alla Cora estituzion de e e n lipide lipur esperto estituzi n listi si e fitt

difensore dei propri desideri» Lamberti non si meraviglia Ecco Lamberti non si mervigli i keco qui che neompire un i vecchi mineri di neondure li storii al genere femminile. Vecchi ma nieri (dello storico Michelet) che ha finito percancellire la voce del le dinnie dilla storia. Per ternare illa cronica i cun i titco sogno della rigione mischile che ha gia purdotto trappo fertir volcarnica. predotto trappe ferite voler piesa rela staria e le donne al com in lo di qui sto o quell'uemo del desti

All cosamente tra sinere e sa Carla Pasquinelli Intanto au curindosi di non essere, quella I nua Manona nel benenime ssere Miglie il quale sottova Listuzia della ragione di cui pula Hegel 1 - iche notoramen te 144 fess 1 - i Hegel preferisce le nival zze di Cul Schmitt - Or tzn dell ragenen n i figuelli fenun i l - c l Simp i Stty i

